

## PREMESSO

Che nella città di Roma l'emergenza abitativa ha raggiunto livelli insostenibili per un sempre più largo settore sociale di lavoratori e pensionati colpiti dalla crisi economica e che questa situazione è causata dalla mancanza di case in affitto a prezzi sostenibili;

Che le migliaia di sfratti (l'80% dei quali per morosità) eseguiti ogni anno a Roma, l'insopportabile livello degli affitti e dei prezzi delle case, rendono sempre più drammatica la situazione per le fasce sociali più deboli, gli anziani e le famiglie con portatori di handicap;

Che la dismissione dell'intero patrimonio degli Enti Previdenziali e Assicurativi, gran parte del quale è ricadente nella nostra città, si è dimostrata una scelta miope, che ha contribuito a favorire la rendita speculativa;

## CONSIDERATO

Che l'Enasarco sta procedendo alla dismissione dell'intero patrimonio immobiliare (17.000 alloggi a Roma) e che alcune migliaia di questi alloggi ricadono nel territorio del Municipio XIII;

Che per un'Istituzione di prossimità quale il Municipio si rende necessario attivare tutte le iniziative adeguate a tutelare tutti coloro che vorrebbero acquistare e soprattutto le persone la cui condizione economica e sociale non permette di acquistare;

Che è stato siglato - senza il consenso degli inquilini - un Accordo tra Fondazione Enasarco e alcune organizzazioni sindacali degli inquilini, il quale prevede che il prezzo delle case sia stabilito dall'Agenzia del Territorio, in base cioè al valore di mercato, con alcune insufficienti tutele per chi è disponibile all'acquisto e soprattutto per gli inquilini più deboli che non possono acquistare;

Che comunque gli inquilini hanno criticato l'accordo non considerandolo corrispondente alle loro esigenze e hanno rilevato la necessità di migliorarlo con l'inserimento di nuove misure di tutela atte a garantire le loro condizioni sociali ed economiche;

Che sono circa 400 lavoratori, portieri e pulitori, dipendenti della Fondazione che, senza garanzie, si troveranno a perdere il posto di lavoro;

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XIII

### IMPEGNA

il Presidente del Municipio affinché il Sindaco e il Presidente della Regione Lazio predispongano le necessarie iniziative al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- convocazione di un tavolo inter-istituzionale (Prefetto, Regione, Comune e Municipi) con la partecipazione dei Sindacati, comitati inquilini e Fondazione al fine di garantire il diritto alla casa a tutti gli inquilini Enasarco;
- revisione dell'accordo sindacati-Enasarco stabilendo tutele certe per gli inquilini e parametri più equi per la definizione dei prezzi;
- gestione delle vendite limitata a chi è nelle condizioni di acquistare, definendo prezzi non di speculazione, tenendo conto dello stato di manutenzione e conservazione degli immobili e degli anni di permanenza degli inquilini negli alloggi;
- attivazione dei fondi regionali per erogare mutui agli inquilini a tassi agevolati (1%);
- tutela degli inquilini che non possono acquistare attraverso l'intervento della Regione Lazio e del Comune di Roma che preveda l'acquisizione del patrimonio invenduto - a partire da quello abitato dagli inquilini ultra sessantacinquenni e dai nuclei familiari con disabili -, e la partecipazione al fondo immobiliare che sarà costituito dall'Enasarco per gestire l'invenduto;
- garanzia del posto di lavoro per i 400 lavoratori Enasarco.

*Paolo Caporale (PD)* *F. Belle (PDL)*